

**di Giacomo Eccher**

**TASSULLO**

Mano tesa agli anziani di Ville d'Anaunia con nuove attività per allenare la memoria e l'avvio in autunno del cohousing al Centro Servizi di Tassullo per rispondere alle esigenze degli anziani del paese e della media val di Non. La struttura - che trova spazio a pochi passi dalla piazza - ha festeggiato in questi giorni i primi tre anni di attività, e si presenta alla cittadinanza lanciando un nuovo progetto che punta all'innovazione sociale del welfare di comunità.

«L'obiettivo - ha spiegato l'assessore alle politiche sociali della Comunità val di Non Carmen Noidin - è quello di mantenere e rafforzare l'invocamento attivo dei nostri anziani». Un concetto ribadito anche dal sindaco di Ville d'Anaunia Francesco Facinelli che in occasione della festa dei tre anni del Centro, ha sottolineato l'importanza strategica della collaborazione tra amministrazione comunale, Comunità e Circolo anziani di Tassullo, tra i primi ad aver creduto nell'iniziativa.

Il progetto parte dalle parole chiave benessere, prevenzione e sicurezza per le persone che si avvicinano alla terza età. Parole declinate in tre diverse soluzioni: animazione territoriale, pasti a domicilio e co-housing a cura della cooperativa Sad diretta da Maurizio Suiggi. L'animazione è proposta tre pomeriggi a settimana (lunedì, martedì e venerdì, dalle 14.30 alle 17) ed è rivolta a tutti gli anziani del territorio

# Anziani, parte a Tassullo il progetto di coabitazione

Cinque camere con bagno, cucina e soggiorno in comune. Gli ospiti saranno seguiti 24 ore su 24 da un operatore. Intanto il Centro Servizi compie 3 anni



Al Centro Servizi di Tassullo festeggia tre anni di attività. Tra i suoi obiettivi l'invecchiamento attivo

valligiano, in particolare ai residenti di Ville d'Anaunia. In questo contesto sono proposti incontri incentrati sull'educazione e sui buoni stili di vita con laboratori creativi e attività che puntano a rinforzare la memoria. Si tratta di attività gratuite, coordinate da un edu-

catore, per le quali non è necessario effettuare alcuna prenotazione. Al fine di favorire la partecipazione, la Cooperativa Sad effettua anche un servizio di trasporto individualizzato per le persone sole che hanno difficoltà a raggiungere il centro: una sperimentazione

partire dalle 11, previa richiesta al Servizio sociale della Comunità di valle. Un'occasione in più per rafforzare la socializzazione tra la popolazione anziana.

Infine, nel corso dell'autunno sarà lanciato un innovativo progetto di cohousing nello stesso edificio, dove sono state realizzate cinque stanze singole con bagno, e all'interno del quale gli ospiti condideranno cucina e soggiorno e saranno seguiti da un operatore socio-sanitario per 24 ore al giorno. Il servizio sarà dedicato ad anziani con problemi di parziale non autosufficienza che non hanno necessità di bisogni sanitari particolari: per l'accesso, la priorità sarà data ai residenti di Ville d'Anaunia e della Val di Non. Per chi lo desiderasse, sarà possibile portare i mobili da casa nella propria stanza, al fine di rendere questi spazi il più possibile "familiari" ed accoglienti.

Prossimamente saranno programmati alcuni incontri per presentare il progetto alla cittadinanza.

## Asilo di Nanno, il grazie della presidente

Nella lettera di Concer i molti protagonisti di una storia durata 58 anni e forse interrotta anzitempo

**VILLE D'ANAUNIA**

La scuola d'infanzia di Nanno, come abbiamo riferito domenica, il 30 giugno ha concluso il suo ultimo anno di attività per effetto del piano provinciale di accorpamenti e risparmi. Finisce così una storia iniziata nel 1958. Una storia lunga e piena di soddisfazioni grazie all'impegno profuso da molte persone ed enti. La presidente della scuola Francesca Concer con la lettera che pubblichiamo il ha voluti ringraziare.

«Eccoci arrivati alla fine di un altro anno scolastico, l'ultimo purtroppo per la Scuola dell'Infanzia di San Biagio di Nanno e quindi mi sembra doveroso fare i ringraziamenti a tutti quelli che dal 1958 ad oggi hanno lavorato e collaborato con la nostra scuola.

Ringrazio la Parrocchia per la struttura che ci ha sempre messo a disposizione sia come scuola che come teatro per effettuare tutte le nostre attività, tutte le



La scuola materna di Nanno, chiusa per sempre dopo 58 anni di attività

famiglie che hanno fatto frequentare con gioia i loro bambini, tutte le associazioni del nostro territorio che hanno sempre collaborato con noi negli svariati progetti che la scuola ha affrontato, il gruppo della comunità che da anni ci fa divertire a carnevale, l'Amministrazione Comunale di Nanno, la Cassa Rurale di Tassullo e Nanno e la

Comunità di Valle che con i loro contributi hanno permesso la realizzazione di tanti progetti. Naturalmente ringrazio tutto l'Ente Gestore, il Comitato di Gestione, i Revisori dei Conti e la contabile che mi hanno aiutata nel gestire al meglio la Scuola, ma sicuramente devo ringraziare la Federazione Provinciale Scuole Materne che con tutto il

suo staff è sempre stata un valido supporto tecnico-amministrativo soprattutto nella figura della Coordinatrice: dottoressa Paola Pizzoli prima e dottoressa Ute Pancher ora.

Gli ultimi ringraziamenti vorrei rivolgerli a tutti i Presidenti che hanno gestito prima della sottoscritta questa splendida scuola e naturalmente anche tutte le maestre ed il personale che hanno lavorato con i nostri bambini dai tempi delle sorelle fino a pochi anni fa, quando abbiamo avuto la fortuna di iniziare una nuova avventura con le attuali maestre: Rossella Dallao e Elena Tomasi, con la cuoca Antonella Gasperetti e l'operatrice d'appoggio Bruna Fondiati, che con il loro costante impegno, la loro collaborazione e tutta la dedizione possibile, hanno sicuramente trasmesso ai nostri piccoli grandi insegnamenti ed alle quali auguro tutto il meglio per il loro futuro.

Dal prossimo settembre i nostri bambini entreranno in una

nuova scuola e quindi volevo augurare loro di affrontare la futura avventura scolastica con lo stesso entusiasmo e con tutta la gioia che hanno sempre dimostrato qui a Nanno.

Un ringraziamento di particolare rilievo vorrei farlo al Presidente della Provincia Autonoma di Trento, che a tutt'oggi non ha ancora comunicato in alcuna forma la decisione di chiudere definitivamente la nostra Scuola.

Mi permetto di sottolineare, a questo proposito, che per l'anno scolastico 2016/2017 la nostra scuola avrebbe avuto tutti i requisiti imposti dalla Provincia come condizione necessaria per garantire la prosecuzione dell'attività: ciò nonostante la Provincia stessa non ci ha permesso di iscrivere i bambini residenti nel nuovo Comune Ville d'Anaunia.

Credo fermamente che per la nostra comunità i bambini siano il futuro, non solo dei numeri da poter spostare!»

**Pinamonti in ritiro con la prima squadra dell'Inter**



**TASSULLO.** Andrea Pinamonti 17 anni, sarà in ritiro a Riscor di Brunico da domani al 15 luglio con la prima squadra dell'Inter in vista della prossima stagione agonistica. Una bella soddisfazione ed il primo importante traguardo sapore professionale per il promettente (anzi ormai quasi una certezza) giovane calciatore di Tassullo, che da tempo è una pedina fissa nella formazione Primavera della società nerazzurra, da poco entrata nell'orbita di un importante sponsor cinese ha assunto il controllo del pacchetto azionario.

La notizia della convocazione di Andrea Pinamonti (e di altri quattro giovani di belle speranze della Primavera nerazzurra) è stata pubblicata sulla Gazzetta dello Sport ma era già stata comunicata da giorni al promettente goleador noneso, che da lui è già con la squadra convocato dall'allenatore Roberto Mancini ad Appiano Gentile. L'Inter in val pustertina ha in programma, oltre agli allenamenti quotidiani sul campo, due incontri al centro sportivo di Riscor, che si terranno sabato prossimo 17.30 contro la squadra top del Wsg Wattens e giovedì 18 luglio alle 18 con la CSKA Sk. Cresciuto calcisticamente nelle file dell'Unione sportiva Bassa Anaunia di Penno, Andrea Pinamonti dopo un paio di stagioni in prestito nelle giovanili del Chievo Verona, tre anni fa era emersa ufficialmente negli organigrammi dell'Inter di Milano ed è un elemento ormai quasi inamovibile della Nazionale azzurra giovanile.

Alto 1 metro e 86 per 82 chilogrammi di peso forte Andrea Pinamonti ha un innato fiuto per i gol che aveva fatto notare fin da giovanili. Da alcuni anni stabilmente a Milano in campo dell'Inter dove frequenta anche la scuola allenando i libri agli allenamenti con il pallone cresciuto tranquillo di un talento che è d'esempio il movimento calcistico da cui è spacciato. (g.e.)